



COMUNE DI POSADA

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 24 del 12.04.2021 Oggetto:	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) PER IL TRIENNIO 2021-2023
--	---

L'anno 2021 addì 12 del mese di **aprile** alle ore **13.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso la Giunta Comunale, si è la medesima riunita nelle persone seguenti:

		Presente	Assente
RUIU Salvatore	SINDACO	X	
DELEDDA Enrico	Vice SINDACO	X	
VARDEU Luca	ASSESSORE	X	
MELONI Lucialba	ASSESSORE	X	
MARONGIU Sara	ASSESSORE	X	

Con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. Dr.ssa Graziella Deledda. Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell’Illegalità nella Pubblica Amministrazione”* prevede, fra l’altro, la predisposizione di un Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché, a cura delle singole amministrazioni, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT);

Visto l’articolo 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, così’ come novellato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, nel quale si dispone che *“L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla Giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a*



soggetti estranei all'amministrazione. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11";

Visti, inoltre, il Piano Nazionale Anticorruzione 2013 e i relativi aggiornamenti 2015, 2016, 2017 e 2018, approvati dall'ANAC;

Visto, in particolare, il PNA 2019 approvato con delibera Anac n. 1064 del 13.11.2019, che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;

Considerato che, il Piano Nazionale Anticorruzione specifica che l'organo di indirizzo politico deve adottare il PTPCT prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. La sussistenza dell'obbligo in parola discende, dunque, dalla stessa natura del PTPCT che, in quanto atto programmatico, non costituisce un insieme astratto di previsioni e misure, ma tende alla loro concreta attuazione in modo coordinato rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione e, innanzitutto, rispetto al Piano della Performance, col quale deve essere realizzato un collegamento effettivo e puntuale. Si tratta, in sintesi, di uno strumento dinamico che si perfeziona con l'evolversi della struttura amministrativa cui pertiene, in relazione al progredire della strategia di prevenzione [...] Posta la sussistenza dell'obbligo di aggiornamento, occorre ulteriormente precisare che la mancata adozione del PTPCT è sanzionabile ai sensi dell'art. 19, co. 5, dl. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n.114;

Dato atto che:

- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- che l'ANAC, a pagina 27 del già richiamato PNA 2019 ha previsto: " [...] solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione"). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate



integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano [...] “

Dato atto altresì che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPCT 2021-2023, sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Visto il “Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021-2023”, allegato al presente provvedimento;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, così come allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Comunale, espresso in ottemperanza all'art 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e ad esito unanime;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati, di:

1. approvare allegato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021-2023;
2. di disporre che il presente provvedimento, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio online dell'ente, venga pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”- sottosezione “Altri contenuti-Prevenzione alla corruzione”;



Con separata votazione, favorevole ed unanime, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000. Acquisiti i preventivi pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ruiu Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Deledda Graziella

PARERE FAVOREVOLE: IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA Il Segretario Comunale Dott.ssa Graziella Deledda _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per la durata di quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 dal 15/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Deledda Graziella